

COMUNE DI PIETRAPERZIA

Provincia di ENNA

DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: REGOLAMENTO DELL'ACCESSO CIVICO E DELL'ACCESSO AGLI ATTI.

L'anno duemiladiciotto, addì nove del mese di Marzo alle ore 18:45 nella Residenza Municipale, tramite invito scritto con prot. n° 3396 in data 02/03/2018 si è riunito il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

Nome	Carica politica	Presente	Assente
BEVILACQUA FILIPPO ALESSANDRO	Consigliere Scrutatore	X	
BUTTIGLIERI VINCENZO	Consigliere		X
CALI' VINCENZO	Consigliere Scrutatore	X	
CRISAFI TIZIANA	Consigliere		X
DI GLORIA CALOGERO	Consigliere	X	
FALZONE CALOGERO	Consigliere Scrutatore	X	
FRISCIRA PATRIZIA	Consigliere	X	
GIUSA ROSA MARIA	Consigliere		X
GIUSTO MICHELE	Consigliere	X	
MESSINA SALVATORE	Consigliere	X	
MICCICHE' ROCCO	Presidente	X	
QUARTARARO MATTEO DANIELE	Consigliere		X
ROMANO SILVIA	Consigliere	X	
STUPPIA CHIARA	Consigliere		X
VIOLA ANTONIO	Consigliere	X	

Presenti n. 10 Assenti n. 5

Partecipa alla seduta il Segretario Generale del Comune DOTT. FRANCESCO BATTAGLIA
Il ING. ROCCO MICCICHE' , nella sua qualità di Presidente constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e, previa designazione a Scrutatori dei Consiglieri: BEVILACQUA FILIPPO ALESSANDRO, FALZONE CALOGERO, CALI' VINCENZO invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, compreso nell'odierna adunanza.

Il segretario comunale, nella qualità di responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, sottopone all'approvazione del Consiglio comunale la seguente proposta di deliberazione:

Premesso che:

che il novellato art. 1, comma 1, d.lgs. n. 33/2013 ridefinisce la trasparenza come accessibilità totale dei dati e documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, non più solo al fine di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche, ma soprattutto come strumento di tutela dei diritti dei cittadini e di promozione della partecipazione degli interessati all'attività amministrativa;

che, al fine di dare attuazione a tale nuovo principio di trasparenza introdotto dal legislatore, l'ordinamento giuridico prevede tre distinti istituti:

- l'accesso documentale di cui agli artt. 22 e seguenti della legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i., recepita in Sicilia dalla L.R. n. 10/1991 e s.m.i., riconosciuto ai soggetti che dimostrino di essere titolari di un “interesse diretto, concreto e attuale, corrispondente a una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento al quale è chiesto l'accesso”, con lo scopo di porre i soggetti interessati in grado di esercitare al meglio le facoltà (partecipative, oppositive e difensive) che l'ordinamento attribuisce loro a tutela delle posizioni giuridiche qualificate di cui sono titolari;
- l'accesso civico “semplice”, previsto dall'art. 5, comma 1, del citato decreto n. 33/2013, riconosciuto a chiunque, indipendentemente dalla titolarità di una situazione giuridica soggettiva connessa, ma circoscritto ai soli atti, documenti e informazioni oggetto di obblighi di pubblicazione, al fine di offrire al cittadino un rimedio alla mancata osservanza degli obblighi di pubblicazione imposti dalla legge, sovrapponendo al dovere di pubblicazione il diritto del privato di accedere ai documenti, dati e informazioni;
- l'accesso civico “generalizzato”, disciplinato dall'art. 5, comma 2, e dall'art. 5-bis del citato decreto 33/2013, anch'esso a titolarità diffusa, potendo essere attivato da chiunque e non essendo sottoposto ad alcuna limitazione quanto alla legittimazione soggettiva del richiedente, ma avente ad oggetto tutti i dati, i documenti e le informazioni detenuti dalle pubbliche amministrazioni, ulteriori rispetto a quelli per i quali è stabilito un obbligo di pubblicazione;

Richiamata la delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) n. 1309 del 28.12.2016, avente ad oggetto “Linee guida recanti indicazioni operative ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti all'accesso civico di cui all'art. 5, comma 2, d.lgs. n. 33/2013”, che, considerata la notevole innovatività della disciplina dell'accesso generalizzato, suggerisce ai soggetti tenuti all'applicazione del decreto legislativo n. 33/2013 l'adozione, anche nella forma di un regolamento interno sull'accesso, di una disciplina che fornisca un quadro organico e coordinato dei profili applicativi relativi all'accesso;

Esaminato il testo del “Regolamento dell'accesso civico e dell'accesso agli atti”, predisposto dal segretario comunale ed allegato alla presente per formarne parte integrante e sostanziale;

Ritenuto lo stesso regolamento meritevole di approvazione;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto l'OREL;

Tenuto conto del parere favorevole di regolarità tecnica;

si propone di deliberare

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del deliberato;
2. di approvare il “Regolamento dell'accesso civico e dell'accesso agli atti” allegato alla presente per formarne parte integrante e sostanziale;
3. di dichiarare la deliberazione immediatamente eseguibile stante l'urgenza di rendere operative le norme regolamentari.
4. Alle ore 18:50 si passa al terzo punto all'o.d.g. relativo al regolamento dell'accesso civico e dell'accesso agli atti.

Il presidente introduce la proposta, dà atto che la stessa è stata discussa in commissione e dà la parola al segretario comunale per illustrarla.

Il segretario illustra brevemente la proposta dicendo che la stessa disciplina le varie forme di accesso previste dall'ordinamento e allinea l'ente alle più recenti novità normative in materia di trasparenza.

Il consigliere Bevilacqua evidenzia che il regolamento costituisce un mezzo attraverso il quale i cittadini potranno conoscere ancora più approfonditamente l'attività amministrativa ed il comune diventi sempre di più una “casa di vetro”.

Il consigliere Viola dice che il regolamento è stato attentamente analizzato in commissione nonostante la stessa sia stata convocata a ridosso del consiglio ed invita i presidenti delle commissioni a consentire ai consiglieri un esame più approfondito ed in tempi utili. Dichiaro il voto favorevole del proprio gruppo.

Il consigliere Di Gloria dice di associarsi a quanto detto dal consigliere Viola.

Il presidente dice che i tempi sono stati rispettati.

Nessun altro chiede di intervenire.

Il presidente pone in votazione la proposta.

La votazione, per alzata di mano, dà il seguente esito:

- presenti dieci;
- favorevoli dieci (Miccichè, Bevilacqua, Falzone, Messina, Giusto, Friscira, Di Gloria, Romano, Viola e Calì);
- contrari nessuno;
- astenuti nessuno.

Il Consiglio comunale approva la proposta avente ad oggetto: Regolamento dell'accesso civico e dell'accesso agli atti.

Chiuso alle 18:53.

Il Presidente del Consiglio Comunale, pone ai voti la proposta di delibera, con l'assistenza degli scrutatori.

Nome Cognome	Presenti / Assenti	Esito Votazione
ROCCO MICCICHE'	SI	FAVOREVOLE
FILIPPO ALESSANDRO BEVILACQUA	SI	FAVOREVOLE
PATRIZIA FRISCIRA	SI	FAVOREVOLE
CALOGERO FALZONE	SI	FAVOREVOLE
SALVATORE MESSINA	SI	FAVOREVOLE
MICHELE GIUSTO	SI	FAVOREVOLE
VINCENZO CALI'	SI	FAVOREVOLE
SILVIA ROMANO	SI	FAVOREVOLE
ANTONIO VIOLA	SI	FAVOREVOLE

CALOGERO DI GLORIA	SI	FAVOREVOLE
--------------------	----	------------

Assenti:

CHIARA STUPPIA
MATTEO DANIELE QUARTARARO
VINCENZO BUTTIGLIERI
TIZIANA CRISAFI
ROSA MARIA GIUSA

Totale votanti: 10 Voti Favorevoli: 10 Voti Contrari: 0 Astenuti: 0
votazione Alzata mano semplice

Il Consiglio Comunale con la votazione sopra meglio specificata, **APPROVA la proposta di delibera avente per oggetto: REGOLAMENTO DELL'ACCESSO CIVICO E DELL'ACCESSO AGLI ATTI.**

Il presidente ne proclama l'esito.

Immediata esecutività: N Esecutiva il

PARERE e FIRME TECNICA FAVOREVOLE 21/02/2018 BATTAGLIA FRANCESCO

Allegati:

Regolamento accesso civico

Assessori esterni:

1 Assessore LAURA CORVO Assente

2 Assessore MICHELE LAPLACA Presente

3 Assessore AVV. ANTONIO CALOGERO BEVILACQUA Presente

Il presente verbale viene letto approvato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.to ING. ROCCO MICCICHE'

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to VINCENZO CALI'

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT. FRANCESCO BATTAGLIA

N° registro atti pubblicati

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(art. 124 D.Lgs 18.08.2000, n° 267)

Il responsabile della pubblicazione che copia del presente verbale viene affissa all'Albo Pretorio comunale per la pubblicazione di 15 giorni consecutivi dal . al

Addì

IL responsabile della pubblicazione
F.to

